

Un mondo senza il greco

Marta Bugarini ed Elisa Mastrorilli
1A Liceo Classico Bertrand Russell - Roma

Se facessimo un sondaggio al giorno d'oggi, inerente allo studio del greco, otterremmo sicuramente un responso negativo.

Infatti molta gente ritiene lo studio delle lingue morte inutile per il futuro lavorativo.

Studiare il greco e il latino inoltre richiede molto impegno e sforzo e sottrae tempo allo studio delle materie scientifiche ritenute da tutti le più utili ed essenziali.

Tuttavia la maggioranza dei termini italiani ha origine classica.

Quindi come sarebbe il mondo senza il greco?

Supponiamo che tutte le parole di origine greca non esistessero e che noi dovessimo vivere una giornata in questo mondo privo di oggetti ed espressioni derivate dal greco.

Come sarebbe la vita di uno studente ?

Nel mondo non si studierebbero materie classiche, ma neanche materie scientifiche.

Infatti non esisterebbero l'**aritmetica** (αριθμητική ,*scienza dei numeri*) , e anche la **biologia** (βιο - λογία) la **geometria** (γεωμετρία ,*misurazione della terra*) la **geografia** (γεωγραφία γῆ, terra e γραφία ,scrittura) e la **botanica** (βοτανική , *studio degli organismi vegetali*).

Non ci sarebbero le **cattedre** (καθέδρα , sedile, cattedra) nelle **aule** (αὐλή ,sala, aula) e perfino la stessa **didattica** (διδάσκω ,insegnare) non potrebbe essere insegnata!

Nessuno imparerebbe l'**alfabeto** (ἀλφάβητος), o l'**ortografia** (ὀρθός ,retto, corretto, e γραφία ,grafia) provocando così l'analfabetismo, e i libri sarebbero totalmente inutili, nonché inesistenti, poiché sarebbe assente anche la **carta** (χάρτης, carta, papiro).

Per tornare a casa non si potrebbero usare le **biciclette** (κύκλος , ruota), né potrebbe essere trasportato il materiale scolastico nelle **borse** (βύρσα ,pelle, otre di pelle).

Per allietare il viaggio non ci sarebbe la musica (μουσική), che non potrebbe più portare **armonia** (ἄρμονία).

Il nostro ipotetico studente non potrebbe svagarsi con hobby quali: **fotografia** (φῶς, γραφή/ scrittura della luce) e **atletica** (ἄθλον, gara).

Un mondo senza sanità

Un mondo senza parole greche causerebbe vari problemi dal punto di vista sanitario. Innanzitutto non ci sarebbe **igiene** (ὑγιεινή) , e questa assenza provocherebbe malattie soprattutto ai bambini che non potrebbero essere curati poiché non ci sarebbero **pediatri** (παῖς fanciullo e ἰατρός , medico). Inoltre non esisterebbe neanche la **tachipirina** (ταχυ cioè rapido, veloce e πυρ ovvero fuoco). Per di più vi sarebbero molti problemi irrisolvibili di natura dentistica a causa della mancanza di **odontoiatri**(οδων dente e ἰατρός medico). Non mancherebbero i problemi di cuore dati dall'inesistenza di **cardiologi** (καρδία ,cuore).

Una città vuota

Inoltre camminando per la città noteremmo la mancanza di molti luoghi a noi familiari. Tra questi i più comuni sono le **chiese** (ἐκκλησία , assemblea), le **basiliche** (βασιλικός ovvero regio), gli **asili** (ἄσυλον ,inviolabile), e le **anagrafi** (ἀναγραφή , registro).

Quest'ultima assenza porterebbe all'impossibilità di registrare le nascite.

Per ultima cosa le città sarebbero prive di **cimiteri** (κοιμητήριον dormitorio, cimitero), carenza che produrrebbe un totale caos per il seppellimento dei defunti.

La scomparsa della tecnologia

La mancanza non porterebbe solo alla sparizione di edifici e mestieri, ma anche, incredibilmente, alla privazione di oggetti tecnologici del nuovo millennio vastamente utilizzati, come **televisioni** , (τηλε lontano), **telefoni** (τηλε ,lontano e φωνή , voce ,suono), e **mouse** (μυς, topo).

Quindi in conclusione, un mondo senza il greco sarebbe vuoto, incompleto e disorganizzato; infatti lo studio delle parole greche non è solo un modo per conoscere una cultura che ha preceduto e influenzato la nostra ma è utile nella vita di tutti i giorni.